



"Lettera aperta" di WeArena Entertainment a tutti gli operatori dell'industria gaming e degli eSports, alle istituzioni e agli utenti, e alle pubbliche autorità competenti.

Francesco Monastero, CEO di WeArena: "Il LAN-Gate è stato un colpo basso, ma se noi non siamo stati coinvolti è questione di merito. Le leggi esistono: un errore non valutarle nella loro interezza.

VERONA, 9 maggio 2022

Con questa **"Lettera aperta a tutti gli operatori"**, come già fatto in altre circostanze, vogliamo tornare ad esprimere la nostra piena solidarietà a quei gestori di sale LAN – esercenti dunque – che durante la giornata di venerdì 29 aprile scorso, al pari nostro, hanno subito il brusco, inaspettato e scioccante controllo da parte degli ispettori dell'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)**.

Come ormai noto a seguito del video di denuncia diramato dal gestore di uno dei quattro esercizi direttamente interessati, ci stiamo riferendo al cosiddetto "LAN-gate", fatto ormai divenuto di cronaca anche per l'opinione pubblica avendo fatto il giro delle maggiori testate nazionali di settore (e non solo), fino ad arrivare ad interessare una interrogazione parlamentare dedicata, svoltasi lo scorso 4 maggio. Diventa dunque doveroso da parte nostra - anche e soprattutto in qualità di parte chiamata in causa da diversi operatori e direttamente interessata - fare chiarezza, allo scopo di non alimentare una serie di fraintendimenti a catena.

WeArena si espone in prima persona con questa lettera in qualità di parte in causa dell'accaduto, con la volontà di esternare le modalità e i processi che ci hanno portato, ad oggi, ad essere l'unica realtà attiva, tra quelle sottoposte ai controlli. WeArena intraprende questa iniziativa con l'obiettivo di rispondere alle molte domande e vari dialoghi sorti nei confronti della nostra situazione nelle ultime settimane.

In tal proposito, ci piacerebbe ripercorrere l'accaduto in modo oggettivo seguendo la linearità degli eventi, poiché anche noi al pari degli altri tre pubblici esercizi, venerdì 29 Aprile abbiamo "subito" la visita ispettiva da parte dell'ADM, ma a differenza di quanto capitato agli altri luoghi oggetto di ispezione, nel nostro caso non sono scattati i sigilli, non è avvenuto nessun sequestro o fermo amministrativo di apparecchiature e non sono state siglate ammende di sorta, riscontrando regolarità nei processi amministrativi messi in atto.

WeArena non è incappata in alcun disguido di tipo formale, amministrativo o di altra natura legale in riferimento alla normativa di pubblica sicurezza che impone l'omologazione degli apparecchi utilizzati per il gioco nei locali aperti al pubblico (art. 110 TULPS), in quanto i funzionari ADM hanno mostrato attenta disponibilità nel valutare la documentazione da noi prodotta e nel ritenere inappuntabile l'autorizzazione a noi concessa per l'esercizio dell'attività .

Le autorizzazioni in questione sono state il frutto di oltre un anno e mezzo di consulenza specializzata e studiata in base alle normative esistenti. Ai confronti con i professionisti del settore fiscale e legale, si sono aggiunti i molti incontri con i diversi riferimenti istituzionali del pubblico esercizio e il dialogo incessante e partecipativo con le pubbliche amministrazioni locali e i privati; realtà che pur con caratteristiche differenti, operano nel rispetto di leggi nazionali già esistenti, alle quali abbiamo badato bene di convenire in favore dell'apertura di centri innovativi, votati alla



digitalizzazione oltre che costituenti un'opportunità di nuovo intrattenimento, di socialità e di lavoro: elementi di grande impatto e volano di crescita all'interno di qualsiasi comunità locale.

Per questo non possiamo non sottolineare, ringraziandoli, i molti interlocutori legati alle reti locali. A partire dalla pubblica amministrazione di Ferrara e i suoi funzionari che ci hanno supportato in tutte le fasi preliminari che sono terminate con la Conferenza dei Servizi decisoria con la quale abbiamo ottenuto le autorizzazioni amministrative ai sensi della normativa sul pubblico spettacolo dichiarata consona dalla stessa ADM nella propria nota esplicativa della comunicazione ufficiale diramata tramite comunicato stampa in data 2 maggio. Allo stesso modo ringraziamo fortemente **Gruppo IGD** che ospita le nostre sede, che ci ha assistito incessantemente con i suoi tecnici e funzionari per arrivare al buon esito e all'apertura e per aver da sempre mostrato grande disponibilità nell'agire di concerto affinché potessimo aprire ed esercitare in piena legalità lo scopo d'impresa dei nostri parchi di intrattenimento digitali di Ferrara e quelli che ci apprestiamo ad aprire in futuro. Un ulteriore ringraziamento va anche fatto a **Expandia S.r.l.** che ha curato l'insieme delle pratiche amministrative e legislative, nello specifico a tutto il gruppo di lavoro coordinato dall'Architetto Simone Avesani.

Per tale ragione, tornando a ribadire che siamo oltremodo dispiaciuti per la situazione creatasi a livello nazionale, ci associamo alla volontà espressa per sentimento comune da diversi esponenti del settore, e sottolineando quanto emerso dalla recente nota **IIDEA** in qualità di associazione che rappresenta l'industria dei videogame in Italia ovvero quanto *"sia importante non confondere l'attività delle sale LAN con l'intero ecosistema eSports"*, invitiamo pubblicamente tutti gli operatori - a partire dai gestori di sale Lan ed eSports Bar, i Team e le organizzazioni, le categorie di professionisti esperti in materia, le associazioni di categoria legate all'industria del gaming e degli eSports fino ad arrivare a quelle sigle di tutela per le imprese, gli esercizi e quelle che tutelano i diritti dei consumatori – ad un tavolo di confronto, da svolgersi in presenza per dare vita ad una vera riflessione partecipata che non voglia in alcun modo sostituirsi al lavoro del legislatore, ma che bensì possa far emergere nuovi importanti spunti da consegnare con visione, pensiero e voce comuni a quelle istituzioni che già da tempo stanno lavorando nei modi e nelle sedi opportune affinché le esistenti normative vengano migliorate e commisurate in favore della crescita di tutto il comparto interessato in maniera diretta ed indiretta al settore degli eSports.

Inoltre, ci rendiamo disponibili a collaborare ai fini della regolamentazione apportando la nostra esperienza su tutti i tavoli di lavoro istituzionali attualmente attivi ritenuti idonei e coerenti al background imprenditoriale di WeArena.


WeArena Entertainment S.p.a.